

Bilancio dell'attività di controllo su alimenti, allevamenti e strutture sanitarie. Oltre 1.500 ispezioni

Nas, un anno di sigilli a formaggi, pesce e mais

UDINE - (cdm) Nel resoconto dell'attività 2012 svolta in regione dal Nas di Udine figurano oltre 1.500 ispezioni ad aziende e strutture che operano nel settore alimentare e sanitario. Nell'anno appena concluso, i militari del Nucleo friulano hanno accertato quasi mille violazioni, contestando sanzioni amministrative per oltre 765mila euro. Oltre 450 le persone segnalate alle autorità competenti (giudiziarie, amministrative e sanitarie) dai carabinieri del Nas. Sono stati messi sotto sequestro prodotti, attrezzature e locali per un valore di quasi 5 milioni di euro.

Fra le operazioni di maggior rilievo spiccano i sigilli a un ambulatorio odontoiatrico e a un laboratorio di analisi che, secondo le risultanze investigative, sarebbero stati attivati senza autorizzazione e condotti da persone che sarebbero state sprovviste del titolo abilitante per l'esercizio della professione sanitaria. Sempre nel 2012, i carabinieri hanno sequestrato quasi 5 quintali di vongole, che sarebbero risultate prive di tracciabilità ed immerse nelle acque portuali contaminate dagli idrocarburi dovuti agli scarichi delle barche.

Sigilli (sempre per l'asserita mancanza di rintracciabilità) sono stati posti in un ingrosso a quasi otto tonnellate di alimen-

ti congelati di origine animale, fra carne e pesce. Nell'Udinese sono stati poi chiusi amministrativamente uno stabilimento per la produzione di mangimi e l'essiccazione di cereali, che, dopo le verifiche dei militari, sarebbe risultato privo dei requisiti previsti per la produzione di alimenti per animali: sono state vincolate 13 tonnellate di mais di provenienza ignota. In diversi allevamenti della montagna friulana sono stati sequestrati oltre 350 fra pecore e capretti, risultati privi del sistema di identificazione.

I controlli dei carabinieri del Nas hanno portato anche al sequestro di quasi duecento forme di Montasio a Sacile, che, ai controlli, sarebbero risultate prodotte senza il rispetto delle procedure previste dal disciplinare. Stop a un allevamento ittico dello Spilimberghese e sigilli anche per oltre 1.500 confezioni di integratori alimentari, soprattutto per sportivi, perché le etichette non avrebbero riportato le indicazioni previste per quei prodotti.



OPERAZIONE Militari del Nas durante una verifica in un magazzino

I BLITZ

I sequestri più recenti in provincia di Pordenone da parte del Nas riguardano una cinquantina di forme di

Montasio che potrebbero non essere Dop e un allevamento ittico per carenza di autorizzazioni e tracciabilità delle trote

